



CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

Atto Dirigenziale
N. 516 del 19/02/2020

Classifica: **008.05.01**

Anno **2020**

(7142902)

<i>Oggetto</i>	ISTANZA SAN NICOLO' A PISIGNANO SOCIETA' AGRICOLA S.R.L. PER AUTORIZZAZIONE ALLA REALIZZAZIONE DI POZZO AD USO IRRIGUO IN LOCALITA' "PISIGNANO" NEL COMUNE DI SAN CASCIANO IN VAL DI PESA. - PRATICA ARTEA N. 2020FORATBG00000013992303070480380201 - RIF. AVI 26849
----------------	---

<i>Ufficio Redattore</i>	DIREZIONE PROGETTI STRATEGICI - AMBITO VINCOLO IDROGEOLOGICO
<i>Riferimento PEG</i>	
<i>Resp. del Proc.</i>	MATASSONI LUCA
<i>Dirigente/Titolare P.O.</i>	BELLOMO NADIA - P.O. PIANIFICAZIONE STRATEGICA

matluc00

Il Dirigente / Titolare P.O.

(I)VISTO

- I.1 - lo Statuto della Città Metropolitana di Firenze, approvato con Deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 16/12/2014;
- I.2 - che la Città Metropolitana di Firenze, è soggetto titolare delle funzioni in materia di forestazione ai sensi della L.R. 22 del 03/03/2015 e s.m.i. “Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7/4/2014, n. 56”;
- I.3 - la L.R. n. 39/2000 e s.m.i., nonché il Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 48/R del 08/08/2003 e s.m.i.;

CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE

Atto Dirigenziale n. 516 del 19/02/2020

I.4 - le “Linee guida per la gestione delle funzioni in materia di vincolo idrogeologico” per l’organizzazione e lo svolgimento delle funzioni attribuite dalla Legge Forestale della Toscana - L.R. 39/2000, approvato con atto dirigenziale n. 915 del 27/04/2017 ;

I.5 - l’Atto Dirigenziale n. 1681 del 28/06/2019 con il quale è stata attribuita alla Dott. Arch. Nadia Bellomo la Posizione Organizzativa per la Pianificazione Strategica, con decorrenza 01/07/2019;

I.6 - l’atto dirigenziale n. 1011 del 07/05/2019 con il quale il Dott. Geol. Luca Matassoni è stato individuato quale responsabile del procedimento, con decorrenza 13/05/2019.

(II)PREMESSO

II.1 - che il Sig. Bolla Mauro, in qualità di Legale rappresentante della San Nicolò a Pisignano Società Agricola S.r.l. proprietaria dei terreni, ha presentato alla Città Metropolitana di Firenze in data 09/01/2020, acquisita con protocollo n. 872 in data 10/01/2020, domanda di autorizzazione per la realizzazione di pozzo per acqua ad suo irriguo, in località “Pisignano”, nel Comune di San Casciano in Val di Pesa, per una superficie complessiva di 00.00.02 ha (dopo correzione in integrazione), alla quale è stato attribuito il n. ARTEA 2020FORATBG00000013992303070480380201;

II.2 - che l’intervento riguarda la seguente particella catastale del Comune di San Casciano in Val di Pesa, con relativa superficie interessata dai lavori: Foglio 15: Particella 52 (00.00.02 ha);

II.3 - che l’intervento prevede la realizzazione di un pozzo per uso irriguo a servizio dei vigneti dell’azienda con una profondità superiore ai 150 m e il conferimento a impianto di trattamento autorizzato delle terre da scavo risultanti;

II.4 - che in data 10/01/2020 prot. 874 è stata acquisita la medesima istanza trasmessa per competenza dal Comune di San Casciano in Val di Pesa al quale era stata originariamente presentata;

II.5 - che in data 10/01/2020 prot. 983 è stata acquisita documentazione integrativa a quella originaria;

II.6 - che in data 16/01/2020 prot. 1942 è stata richiesta la documentazione integrativa alla domanda necessaria ai fini dell’avvio del procedimento;

II.7 - che in data 22/01/2020 prot. 3088 è stata acquisita la documentazione integrativa richiesta;

II.8 - che in data 23/01/2020 prot. 3321 è stata inviata la comunicazione di avvio del procedimento;

II.9 - che a seguito dell’istruttoria di merito, con nota n. 16/20 del 18/02/2020, è stato espresso, ai soli fini del vincolo idrogeologico, parere favorevole con prescrizioni.

(III)CONSIDERATO

III.1 - che le verifiche e le valutazioni tecniche di cui al punto II.9 hanno espresso **esito favorevole**;

III.2 - che il richiedente ha dichiarato che i lavori saranno eseguiti dalla Eurogeo Drilling S.r.l., C.F. 0134050498.

(IV)DISPONE

IV.1 - che la narrativa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

IV.2 - per i motivi indicati nelle valutazioni sopra enunciate, ai sensi della L.R. 39/2000 e s.m.i. e del vigente Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 48/R del 08/08/2003 e s.m.i. di **autorizzare** gli interventi richiesti, con le seguenti prescrizioni:

- a) siano rispettate le indicazioni riportate nella relazione geologica della Dott.ssa Geol. Francesca Pratesi (comprese le integrazioni);
- b) in particolare, siano adeguatamente raccolte durante le operazioni di scavo e successivamente conferite a impianto di trattamento autorizzato, le terre risultanti dalla perforazione del pozzo;
- c) siano rimosse le macerie derivanti dal crollo parziale dell'edificio limitrofo e il pozzo sia realizzato a distanza di sicurezza dalle parti instabili del medesimo;
- d) siano rispettate le Norme tecniche per l'esecuzione dei lavori di cui al Capo I, sezione II del Titolo III del Regolamento Forestale DPGR 48/R del 08/08/03 e s.m.i., garantendo durante tutte le fasi dei lavori la corretta regimazione delle acque e la prevenzione dall'innescio di fenomeni erosivi;
- e) in particolare, siano adottate le necessarie misure per evitare l'erosione concentrata lungo gli impluvi naturali o le linee di smaltimento, legata al recapito delle acque emunte durante le eventuali prove di pompaggio e le operazioni di spurgo del pozzo;
- f) qualora nel corso dei lavori dovessero rendersi necessarie delle varianti queste dovranno essere espressamente autorizzate;
- g) l'Amministrazione si riserva la possibilità di sospendere gli interventi o di dettare ulteriori prescrizioni qualora si dovesse verificare danno forestale e/o idrogeologico;
- h) entro sessanta giorni dalla scadenza della validità della presente domanda, nel caso che l'intervento non sia stato eseguito completamente, dovrà essere data comunicazione ai sensi dell'art. 72 c. 7 bis del Regolamento Forestale 48/R del 08/08/03 e s.m.i., in ogni caso entro tale termine deve essere comunicato l'eventuale mancato inizio lavori;
- i) per quanto non espressamente segnalato, si rimanda alle altre prescrizioni indicate dal Regolamento Forestale.

IV.3 - che siano fatte salve le eventuali autorizzazioni e le prescrizioni di competenza di altri Enti, organismi e/o Uffici, nonché le altre disposizioni legislative e regolamentari comunque applicabili in riferimento all'intervento previsto;

IV.4 - La presente autorizzazione ha validità di anni tre (3) dalla data del rilascio, ad eccezione di eventuali mutamenti dello stato dei luoghi per motivi non prevedibili al momento del sopralluogo.

(V) TUTELA

V.1 - Gli interessati possono presentare ricorso contro questo atto al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana o al Presidente della Repubblica, nei modi ed alle condizioni specificamente previsti dalla legge in relazione all'uno ed all'altro ricorso.

Il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale deve essere presentato entro 60 giorni; il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

lm

Firenze 19/02/2020

BELLOMO NADIA - P.O. PIANIFICAZIONE STRATEGICA

DA PUBBLICARE

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze”